



ad essere qui dentro  
ad esso  
mentre  
il corpo mio organisma  
sta funzionando

mercoledì 20 giugno 2017  
13 e 00

che quando  
del funzionar di sé  
in sé  
di solamente d'oltre  
il già d'avvenuto  
del percepiendo di sé  
del corpo mio  
in sé  
dello sensibilizzare

mercoledì 21 giugno 2017  
13 e 02

il corpo mio organisma  
del funzionar di sé  
resta d'invaso  
in sé  
di sé  
dell'emittari in sé  
dei suggerir di sé  
delli mimar d'avvii  
dell'azionari in sé  
di sé

mercoledì 21 giugno 2017  
13 e 04

di dentro al corpo ognuno  
e lo nomarlo a tuo  
d'ognuno  
che di dentro d'esso  
e quando  
fu di paola  
allora  
che d'abitazione  
si fu  
a lei  
di un me neutrale  
d'esistere  
se pure  
perduta  
alle correnti sue  
di dentro a sé  
d'organismare

mercoledì 21 giugno 2017  
16 e 00

che quando  
ad incontrar  
m'avvenne di virgilio  
e di chi  
tant'altri  
agl'incontrari

mercoledì 21 giugno 2017  
16 e 02



di me  
in questo mio corpo organisma  
che a nomar di antonio  
e poi  
di te  
che al corpo tuo  
nomai di paola  
e del tuo  
che ancora di diverso  
nomai virgilio

mercoledì 21 giugno 2017  
16 e 04

corpi organismi  
che a funzionar di sé  
di ognuno  
d'anime me  
di singolari  
d'abitarli  
delli vivari loro

mercoledì 21 giugno 2017  
16 e 06

d'ognuno  
d'anime me  
d'immersa ognuna  
ai sé  
dei corpi propri  
fatti ognuno  
d'ognuno corpo organisma

mercoledì 21 giugno 2017  
16 e 08

la favola del tempo  
allora  
e dell'interpretari d'intelletto organismare  
a mio  
dello spiegar  
del cosa fosse mio

mercoledì 21 giugno 2017  
17 e 00

di quel che sono me  
e di quel che è  
il corpo mio organisma

mercoledì 21 giugno 2017  
17 e 02

quando avverto  
del corpo mio organisma  
dal dentro  
e dal fuori  
dello vivare suo  
da sé  
di sé  
e di me  
ad essere  
del senza motivato  
a quanto

giovedì 22 giugno 2017  
15 e 00



capir lo strumentare  
che il corpo mio organisma  
offre di sé  
a me  
che vi so' immerso

giovedì 22 giugno 2017  
18 e 00

la vita  
del corpo mio organisma  
e l'abbandono che fo  
d'essa  
da parte mia  
che me

giovedì 22 giugno 2017  
18 e 02

sceneggiature organisme  
che delli mimar  
del dentro a sé  
il corpo mio  
monta da sé  
e me  
che so'  
sperduto d'esse

giovedì 22 giugno 2017  
18 e 04

che  
d'esistere  
ad esser di diverso  
dal corpo mio  
che fatto di vitare  
come distinguo  
me  
da lui

giovedì 22 giugno 2017  
19 e 00

ad avvertir delli flussari  
a sé  
sentimentari propri  
il corpo mio organisma  
rende di sé  
in sé  
dei produrre  
e me  
dell'esservi  
d'immerso

giovedì 22 giugno 2017  
19 e 02

di me  
abbandonato nel mio corpo  
che per quanto  
fin dal suo iniziare  
funziona da sé

giovedì 22 giugno 2017  
19 e 04



mi ci son trovato immerso  
dell'avvertire  
dei suoi  
elaborati  
in transpondati a me

giovedì 22 giugno 2017  
19 e 06

di me  
abbandonato  
a immerso  
di questo mio corpo organismo  
e senza  
dello capir  
di cosa  
e di dove  
m'ero  
a trovare

giovedì 22 giugno 2017  
19 e 08

scene di dentro a questo organismo  
che di spettacolare a me  
fa  
di contenere chi  
d'anima me

giovedì 22 giugno 2017  
20 e 00

contenuto in una vita organismo  
e tutto  
d'essa  
da registrare alla memoria mia  
anch'essa organismo

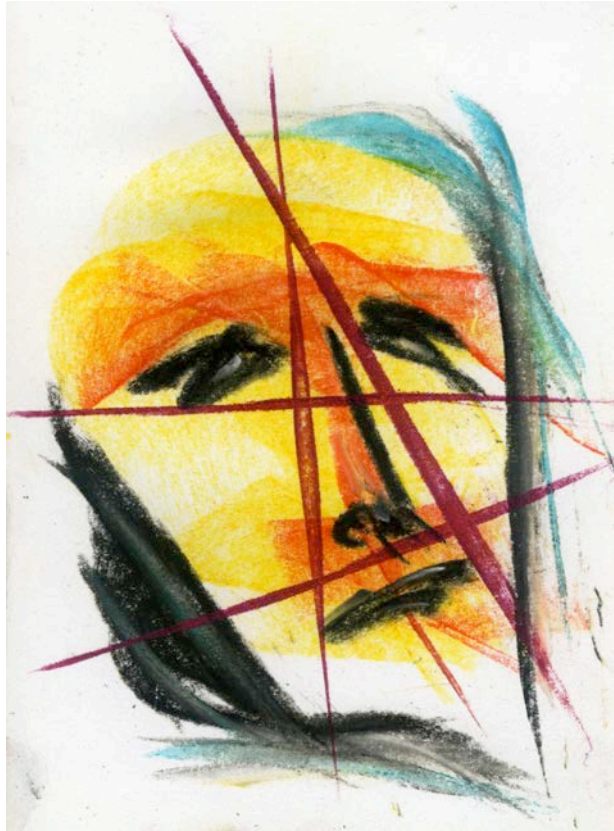
giovedì 22 giugno 2017  
20 e 02

me  
di sperduto  
fin dall'inizio  
che mi trovai  
di penetrato a lui

giovedì 22 giugno 2017  
22 e 00

me  
dell'immersione  
a un corpo organismo  
che fu di sé  
d'andar di sé  
per quanto  
d'evoluzione  
s'è fatto  
di sé  
dell'arrivare  
a contenere  
me

giovedì 22 giugno 2017  
23 e 00



un organismo  
di per sé strutturato  
d'intelligenza portatore  
che da intorno a me  
di contenere me  
vive di sé  
e confonde me  
d'essere lui

venerdì 23 giugno 2017  
7 e 00

di me e di lui  
che d'attraverso  
la consistenza sua  
non avverto me  
ma solo di lui  
a percepire sé  
di manifesti suoi interiori  
a sé  
che compie di sé

venerdì 23 giugno 2017  
7 e 02

a far di lui interiori  
della memoria sua sedimentale  
d'elaborar dei risonare  
che di sé  
in sé  
manifesta sé  
a me  
che so' d'immerso a lui

venerdì 23 giugno 2017  
7 e 04



il corpo mio  
che di costituzione  
s'è reso fatto  
di biòlo  
a funzionar  
di sé

venerdì 23 giugno 2017  
16 e 00

che  
di quanto giostra in sé  
di sé  
a produttar  
dei percepiendi a sé  
d'ambientazioni  
rese di sue  
di dentro alla sua pelle  
cattura me  
degl'avveriri  
nel contenere suo  
del corpo mio organismo

venerdì 23 giugno 2017  
16 e 02

me di diverso  
dal corpo mio organismo  
che del funzionare suo  
di sé  
fa delli generar  
del contenere proprio  
dei disegnar  
fatti di sé  
li soggettar  
d'indicazione  
delli vestir  
dell'apparenti mio

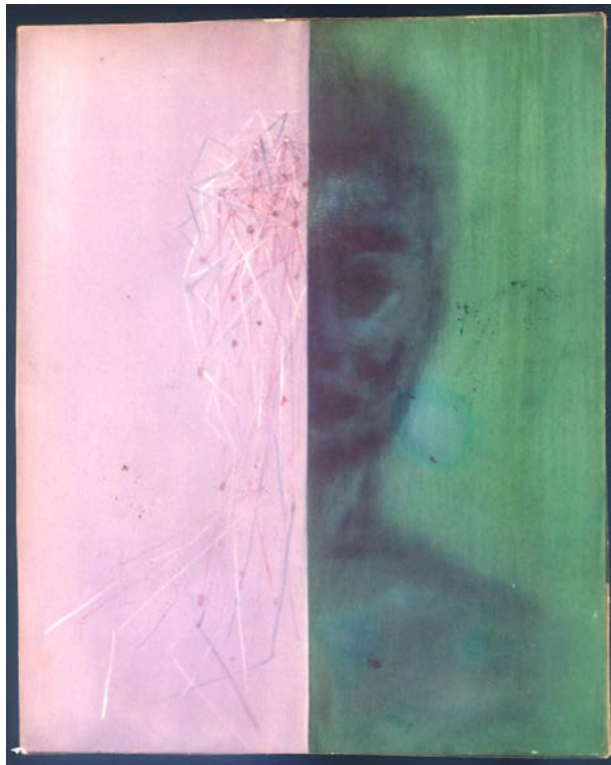
venerdì 23 giugno 2017  
16 e 04

la genesi  
del corpo mio organismo  
che fatta in biòlocari  
s'addensa  
da intorno a me  
dell'immersione a lui

venerdì 23 giugno 2017  
19 e 00

il corpo mio  
fatto  
di cose d'universo  
e me  
dell'avvertiri  
so' dello dinamicar  
del dentro suo  
reso  
delle sue correnti

venerdì 23 giugno 2017  
19 e 02



il volume mio organismo  
che delle particelle sue d'attivo  
a farsi d'emulsione  
si luma in sé  
dei risonari  
l'immaginari  
a me

venerdì 23 giugno 2017  
20 e 00

il corpo mio lavagna  
a luminare in sé  
di sé  
si fa delli mimari  
del suggerire a sé  
e dell'indicare a me  
delli lasciar  
che l'eseguire  
si renda

venerdì 23 giugno 2017  
20 e 02

il corpo mio organismo  
vie' di rapito  
alli mimari  
che si fa  
d'immaginari  
resi  
a ologrammari

venerdì 23 giugno 2017  
20 e 04



delle fibrille  
a far da  
cimici di carne  
il dentro della mia lavagna  
dei reitèrar delli copioni  
che a risonare  
si fa  
delli lumar  
d'ologrammari

venerdì 23 giugno 2017  
22 e 00

il corpo mio  
che di biolità s'è fatto  
e del funzionare proprio  
è reso  
d'organisma  
d'autonomia capace

sabato 24 giugno 2017  
8 e 00

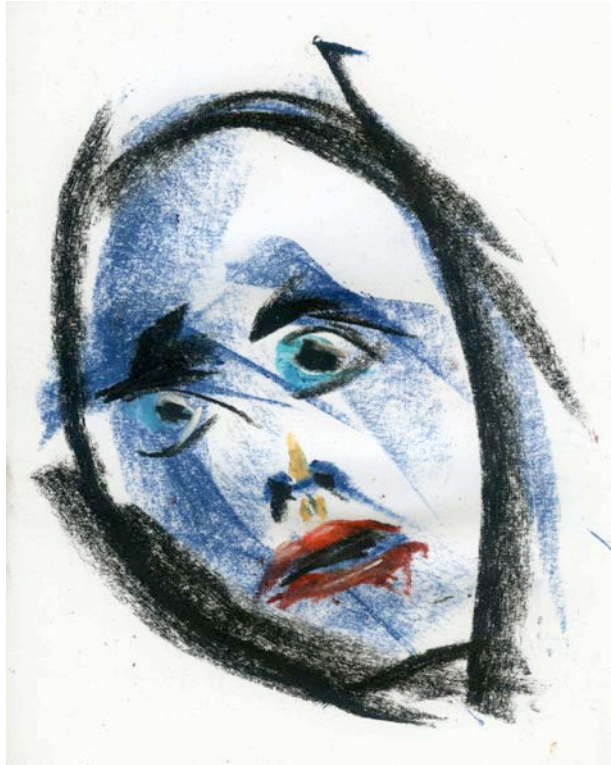
il ruolo a me  
da immerso ad esso  
che a compier l'esistenza  
per quale arbitarietà  
m'è reso  
in svolgimento  
a far dell'homo  
umanità di vita

sabato 24 giugno 2017  
8 e 02



con quanto d'apporto  
si giunge dei sedimenti  
al corpo mio vivente  
che poi  
a risonar di sé  
si fa  
motori autonomi  
alli vitàr  
del funzionare sé

sabato 24 giugno 2017  
8 e 04



ad incontrar ch'incontro  
di dentro a ognuno  
delli trovar balletti d'organismi  
allo danzar che fa  
non trovo chi  
dei risonare in sé  
a detener li disgiuntare  
d'essere anima me  
in sé  
del proprio corpo  
a governar  
dell'originar di quanto

sabato 24 giugno 2017  
15 e 00

delli mimari suoi organismi  
e le nostalgie illusorie  
che a ognuno  
di personare  
d'essere chi

sabato 24 giugno 2017  
15 e 02



esistenze  
d'anima me  
a ognuno  
e le vite organisme  
che vanno da sé

sabato 24 giugno 2017  
15 e 04

del rispecchiar d'ognuno organisma  
a ognuno organisma  
e l'illusorio  
essere avvisto  
del dentro a sé  
di un altro

sabato 24 giugno 2017  
15 e 06

d'essere fatto  
di un me  
singolare

sabato 24 giugno 2017  
15 e 07

*infinita spiaggia d'autunno  
lenti passi alla luce del mare  
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972  
12 e 32*

guardare il corpo tuo organisma  
e insistere a me  
dello trovar  
di dirimpetto  
un altro me

sabato 24 giugno 2017  
15 e 08

*verrai un giorno in quella spiaggia  
c'incontreremo  
ti rivedrò  
mi rivedrai  
e insieme  
silenziosamente  
oltre le nubi*

*15 giugno 1972  
16 e 50*

d'assistere a d'ognuno  
che delli ballettare  
il don chisciotte e il cigno  
a non trovar d'ognuno  
chi  
a governar d'ognuno me  
di singolari immersi  
e quanti  
a fare  
solo l'organismi

sabato 24 giugno 2017  
20 e 00



il corpo mio biòlo  
per funzionar di sé  
non ha bisogno  
di me

sabato 24 giugno 2017  
21 e 00

eppure  
in qualche modo  
delli pensare suoi organismi  
dell'intervenire mio  
gli fo  
a intenzionar lo diversari

sabato 24 giugno 2017  
22 e 00

di quel che il corpo mio organisma  
fa dei vitàre suoi  
e quel che avverto  
di lui  
a personar di mio  
dei recitare in sé  
di quanto suo

domenica 25 giugno 2017  
17 e 00

il corpo mio biòlo  
che in sé  
si fa  
d'atmosferar di sé  
di dentro  
della pelle sua

domenica 25 giugno 2017  
17 e 02

ad essere me  
d'immerso alla sua pelle  
del corpo mio vivente  
solo di quanto  
di sé  
a sé  
fa manifesto  
e a non saper  
d'altro originari  
di trasduttare in sé  
dei percepiri  
fa d'unica fonte  
a me  
dell'avvertiri

domenica 25 giugno 2017  
18 e 00

la dimensione in sé  
che dei partir dai zeri  
si fa  
degl'avviari

domenica 25 giugno 2017  
18 e 02



eppure  
d'esser diversi  
il corpo mio organismo  
e me  
del dentro delli suoi a sé  
dei percepiri

domenica 25 giugno 2017  
18 e 04

a espressivar  
gli intellettare che fa  
il corpo mio organismo  
in sé  
di quanto  
a sé

domenica 25 giugno 2017  
22 e 00

il corpo mio organismo  
a far giasone d'itelletto  
e me  
d'immerso a lui

domenica 25 giugno 2017  
22 e 02

il corpo mio giasone  
e me  
da immerso a lui organismo

lunedì 26 giugno 2017  
9 e 00

dell'organismo  
a sé  
di biòlocare  
e me  
dell'ospitato a lui

lunedì 26 giugno 2017  
9 e 02

il corpo mio giasone  
d'autonomia biòla  
a far di sé  
la vita  
e me  
fin qui  
d'essa  
a pascere  
in essa

lunedì 26 giugno 2017  
9 e 04

di me  
e  
di lui  
l'esistere  
e  
la vita

lunedì 26 giugno 2017  
9 e 06

di me  
è l'esistere  
e di lui  
è la vita

lunedì 26 giugno 2017  
10 e 00

me  
di dentro a lui  
da immerso a lui

lunedì 26 giugno 2017  
10 e 02

il corpo mio organisma  
che di comparto  
dello pensiar l'immaginar  
fa  
a ologrammari

lunedì 26 giugno 2017  
14 e 00

il corpo mio giasone  
e me  
sperduto in esso  
d'esso

lunedì 26 giugno 2017  
14 e 02



il corpo mio vivente  
che della sua autonomia  
a funzionare  
dello nomar  
chiamo giasone

lunedì 26 giugno 2017  
14 e 04

me e giasone  
che ad essere  
di ognuna parte  
è lo far di due

lunedì 26 giugno 2017  
14 e 06



*che lui  
del vello d'oro  
ad intuir che c'era altro  
d'inganno  
mandò giasone*

*9 novembre 2002  
17 e 07*

*argo e giasone  
d'autonomia  
due volontà  
e me di mezzo*

*24 giugno 2006  
16 e 47*

*primordie sorgenze d'argo  
e di memorie fatte  
sorgenze di giasone*

*24 giugno 2006  
16 e 55*

*argo e giasone  
l'autonomie a condurre  
che me  
fin qui  
sono condotto*

*24 giugno 2006  
16 e 57*



*me  
a ritornar di centro  
che d'argo e di giasone  
so' circoscritto*

*24 giugno 2006  
16 e 59*

*ad ingaggiar di risonanze  
giasone  
dell'ologrammi  
fa l'espansioni*

*24 giugno 2006  
17 e 15*

*di cecità  
argo domanda  
che poi giasone  
ad ordinar dalla memoria  
d'itinerari  
rende la scorta*

*24 giugno 2006  
17 e 46*

*e me  
a tutto quanto  
dov'è ch'esisto*

*24 giugno 2006  
17 e 48*

*giasone a me strumento  
che di spettacolare tutto  
so' sempre in questo*

*24 aprile 2008  
19 e 55*

*il corpo mio giasone  
non appartiene a me  
ma nei destini suoi  
sono coinvolto*

*24 aprile 2008  
21 e 56*

*davide me  
e il corpo mio golia*

*22 aprile 2008  
15 e 50*

*il corpo mio giasone  
a quanto intorno  
da gasteropodo si scorre*

*24 aprile 2008  
21 e 58*

*inerzialità dei cicli  
da argo  
co' intorno*

*16 novembre 2008  
15 e 10*



della mia carne  
i cicli peristalti di argo  
e di giasone  
i suoi montar  
di sceneggiari  
e delli memoriar  
li creduti coscienziare

lunedì 26 giugno 2017  
21 e 00

il corpo mio giasone  
per quanto  
s'è composto ad incontrare  
gli basta per vivàre  
a organismare

lunedì 26 giugno 2017  
22 e 00

il corpo mio organisma  
dei risonare in sé  
registra  
quanto gli passa a sé

martedì 27 giugno 2017  
10 e 00

che d'espansione  
a diramar di sé  
dei risonare  
luma d'ondari  
ad eccitar  
dei reiterari alla lavagna  
per sé  
ed anche per me  
che so'  
d'immerso ad essa

martedì 27 giugno 2017  
11 e 00

il corpo mio biòlo  
del funzionar da sé  
di sé  
fa d'astrazione alla memoria  
un chi  
di parallelo a me

martedì 27 giugno 2017  
11 e 02

del generare suo  
dell'astrazione a sé  
nella memoria  
di un chi  
che è  
del fare a me  
la concorrenza

martedì 27 giugno 2017  
11 e 04